

COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA ALBO

DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 104 del 01-08-2024

Riferim. Prop. N. 113 del 01-08-2024 Immediatamente esecutiva S

OGGETTO:	SISTEMAZIONE ESTERNA DELLA LUDOTECA COMUNALE ADIBITA AD ASILO NIDO - CUP: D94H24000480002- APPROVAZIONE PROGETTO IN LINEA AMMINISTRATIVA.
-----------------	--

L'anno **duemilaventiquattro** del giorno **uno** del mese di **agosto** alle ore **13:35** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta Sala delle adunanze, in seguito ad invito di Convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

SIVIGLIA GIUSEPPE	SINDACO	P
CANEPA NICOLO' GIUSEPPE	ASSESSORE	P
LO BIANCO MARIANO	ASSESSORE	P
MARINO DOROTEA	VICE SINDACO	P
DORANCRICCHIA FRANCESCO	ASSESSORE	A
MICCICHE' DARIO	ASSESSORE	P

Risultano presenti n. 5 e assenti n. 1

Presiede il SINDACO, **GIUSEPPE SIVIGLIA**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, **DR. ANTONINO PELLICANO'**

Il SINDACO, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.



COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

Città Metropolitana di Palermo
Settore Tecnico e LL.PP.

COPIA ALBO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: SISTEMAZIONE ESTERNA DELLA LUDOTECA COMUNALE ADIBITA AD ASILO NIDO – CUP: D94H24000480002 - APPROVAZIONE PROGETTO IN LINEA AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PROPONE il presente atto, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, ne in situazione che danno luogo ad obbligo di astensione, ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno;

PREMESSO CHE con Determinazione Sindacale n. 4 del 25/01/2024 veniva nominata l'Arch. Gabriella Musarra Responsabile del Settore Tecnico e LL.PP.;

RITENUTA la competenza del Responsabile del Settore Tecnico e LL.PP. a provvedere in ordine alla materia di cui all'oggetto;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 458 del 30/07/2024 di nomina a RUP dei lavori in oggetto dell'Arch. Musarra Gabriella;

PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione Comunale ha dato direttive al Responsabile del Settore Tecnico e LL.PP., di provvedere alla redazione del progetto per la SISTEMAZIONE ESTERNA DELLA LUDOTECA COMUNALE ADIBITA AD ASILO NIDO;
- la redazione del progetto nasce dall'analisi approfondita della situazione esistente effettuata dai tecnici di questo Ente;

PRESO ATTO:

- ✓ del D.D. n. 139 del 15/05/2024 PO FESR SICILIA 2021/2027 azione 4.2.1;
- ✓ del D.O.C.F.A.P redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- ✓ dell'importo complessivo che è di € 350.000,00 di cui Lavori e Forniture € 296.460,00 e € 53.540,00 somme a disposizione dell'amministrazione;

La spesa prevista per la realizzazione delle opere sopra indicate si può così sintetizzare con il sotto descritto Quadro Economico di Progetto:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità-Art.5 ALLEGATO I.7		
VOCE DI COSTO - LAVORI/FORNITURE ART.3.3.3 AVVISO		
A)	Lavori (compresi costi manodopera stimati)	€ 205.000,00
B)	Oneri Sicurezza	€ 10.000,00
C)	Iva al 22% su A+B	€ 47.300,00
D)	Forniture e Servizi relativi	€ 28.000,00
E)	IVA al 22% su Forniture	€ 6.160,00
F)	IVA al 4% - eventuale - per forniture L. 104/92	€ -
	TOT. LAV/FORNIT.	€ 296.460,00
INCENTIVI, SPESE TECNICHE, E GENERALI		
G)	RUP e Incentivi Interni (80% del 2% di a+b+d)	€ 3.888,00
H)	Progett.Fatt.Esecutiva+DL+C.Sic.+CRE (max 15% di A)+D)	€ 34.950,00
I)	Supp. RUP (Art.15 c.6)	
L)	Imprevisti(5% di A)+D)	€ 11.202,00
M)	Oneri conf.Discarica	€ 3.000,00

N)	spese per pubblicità;	€	500,00
O)	Eventuali spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;		
	TOT. INCENTIVI, SPESE TECNICHE, E GENERALI	€	53.540,00
	TOTALE	€	350.000,00

VISTO il Verbale di Verifica prot. n. 365 del 01/08/2024;

VISTO il Parere Tecnico prot. n. 366 del 01/08/2024;

VISTO il Verbale di Validazione prot. n. 367 del 10/08/2024;

Dato Atto che:

- la presente Deliberazione rientra nelle competenze attribuite al Dirigente ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, in quanto provvedimento di natura gestionale;
- sul presente provvedimento è necessario acquisire il parere di regolarità tecnica;

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - il D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;
 - il D. Lgs. n. 36/2023;
 - le Linee Guida ANAC n. 3, aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
 - il Regolamento Comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
 - il vigente OREL e il relativo Regolamento d'esecuzione e lo statuto Comunale;
 - Lo Statuto Comunale vigente;
 - Il Regolamento di Contabilità vigente;
- Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n. 10/1991 e s.m.i., le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla parte introduttiva al presente atto;

DI APPROVARE IN LINEA AMMINISTRATIVA il D.O.C.F.A.P. per la realizzazione dei SISTEMAZIONE ESTERNA DELLA LUDOTECA COMUNALE ADIBITA AD ASILO NIDO – CUP: D94H24000480002, per una spesa complessiva pari ad € 350.000,00;

DI DARE MANDATO al Settore Tecnico e LL.PP. di compiere tutti gli atti consequenziali;

Il Responsabile Unico del Procedimento
F.to Arch. Musarra Gabriella

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO E LL.PP.

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO E LL.PP.

F.to Arch. Gabriella Musarra

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI

 IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE

OVVERO

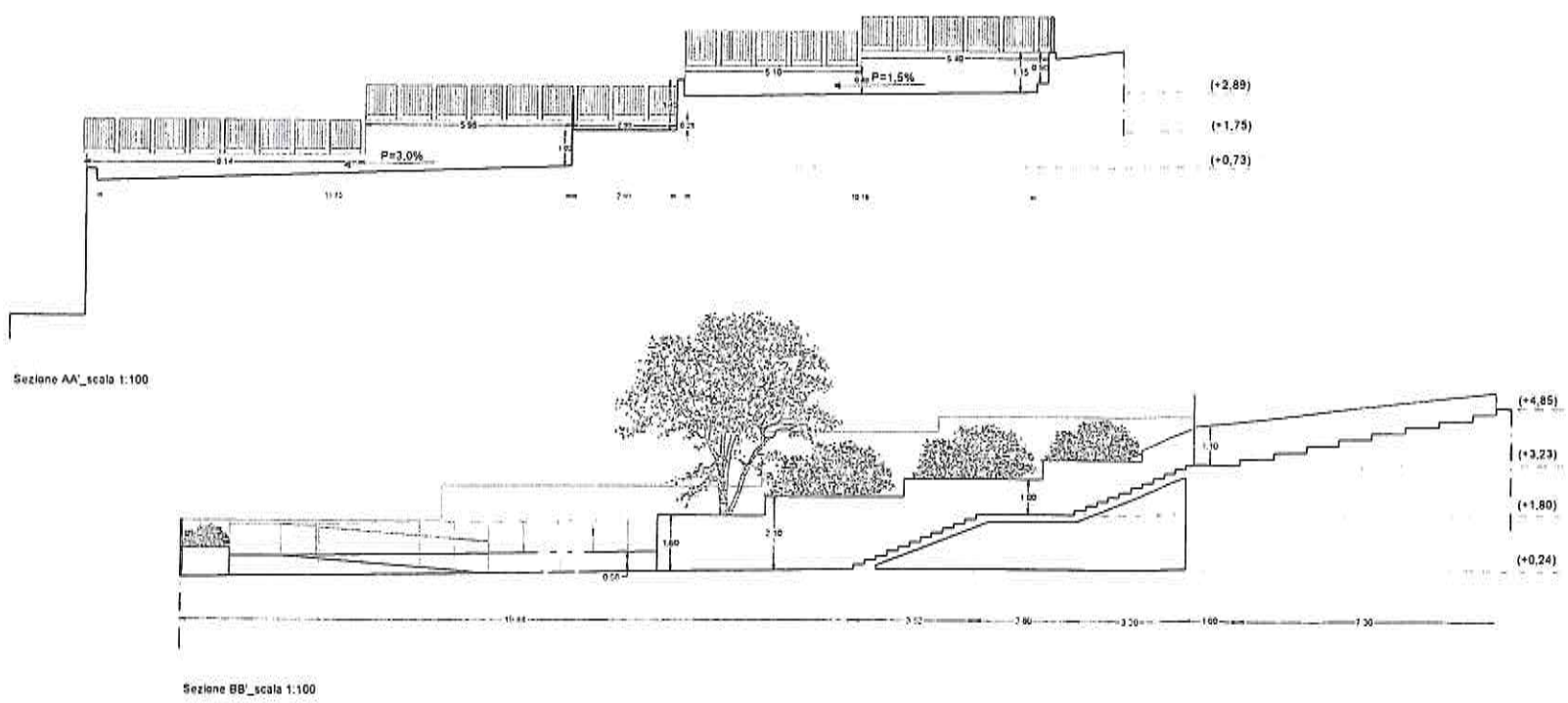
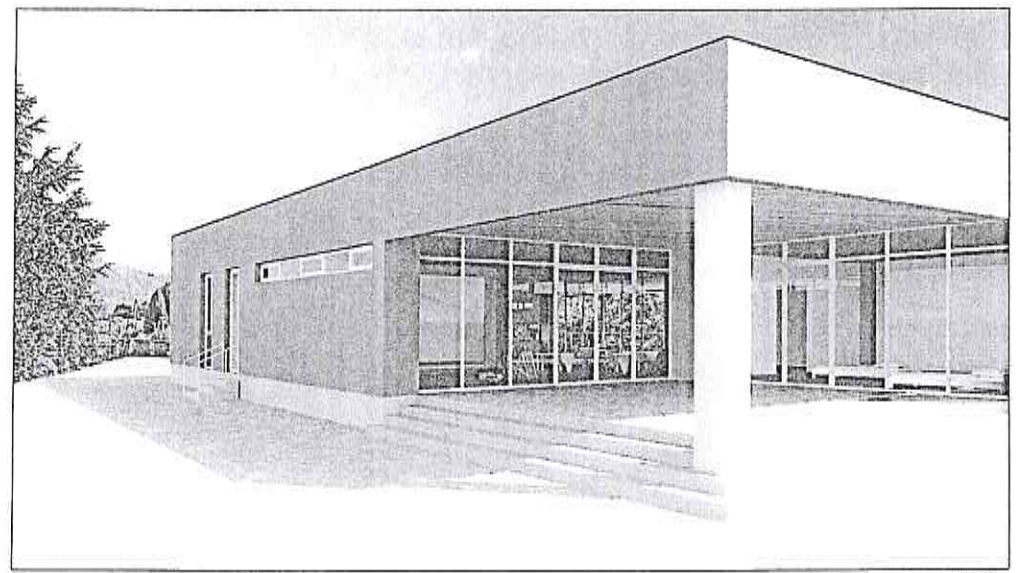
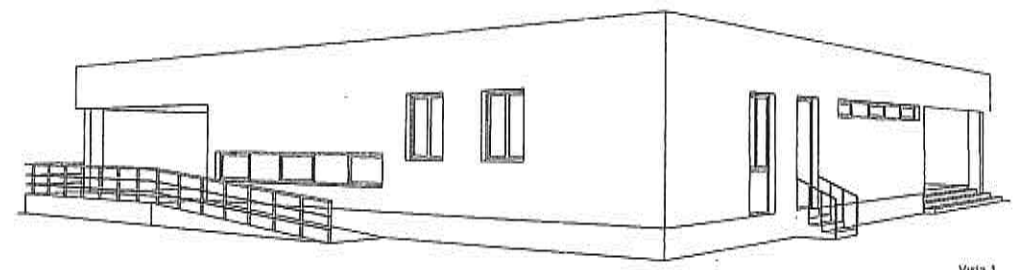
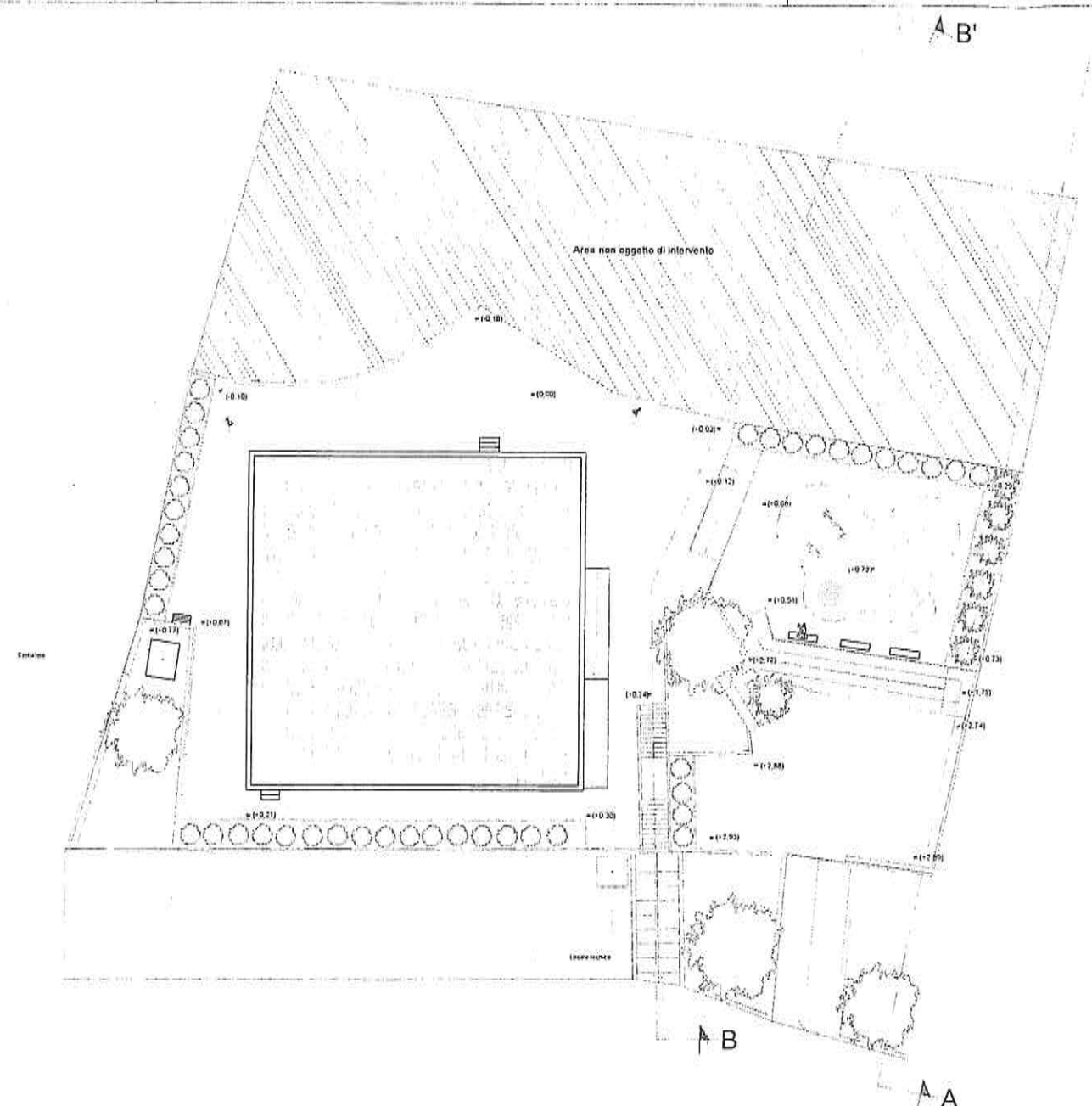
IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE NON FAVOREVOLE

.....
OVVERO

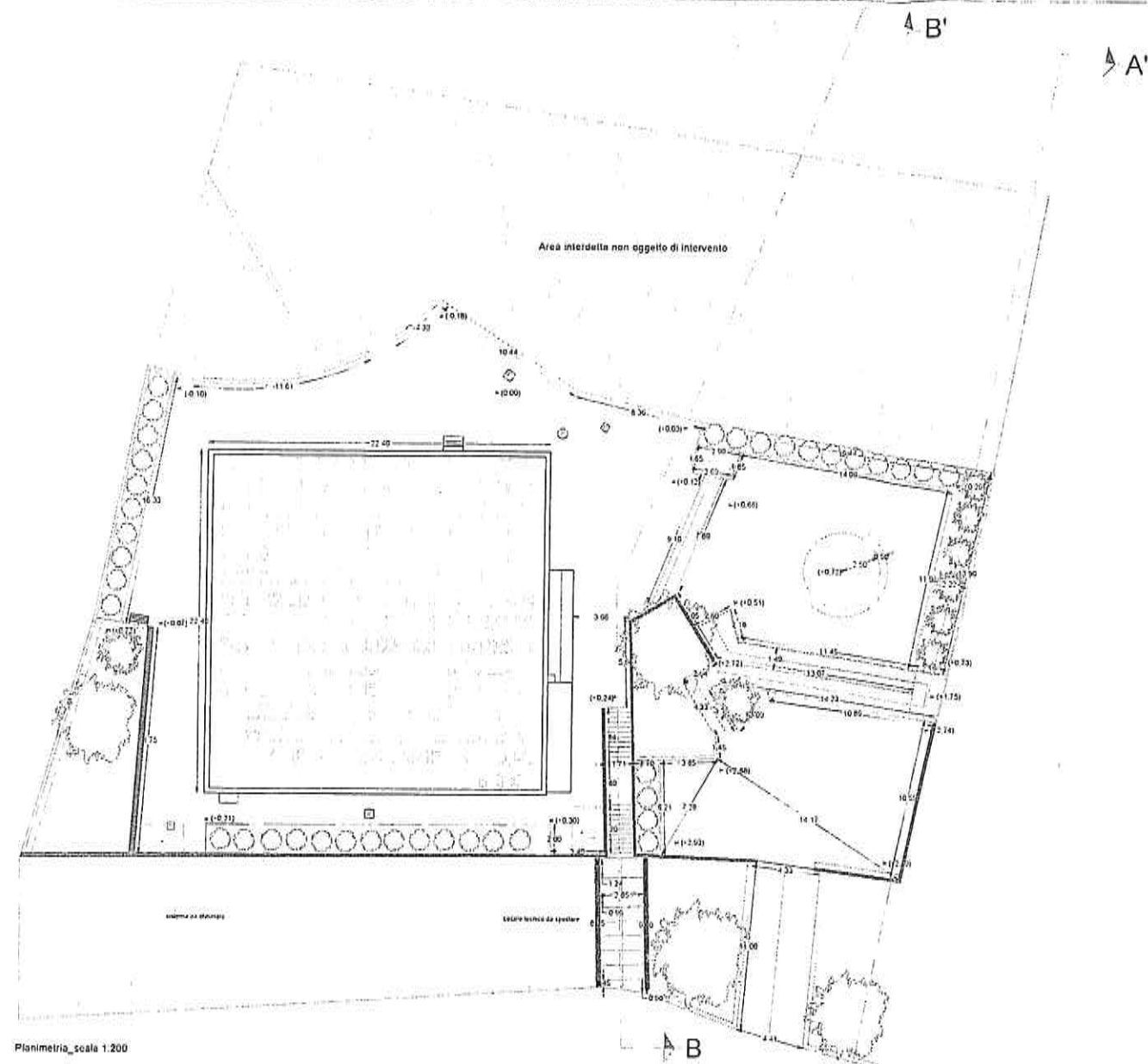
IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, DICHIARA CHE IL PARERE NON E' DOVUTO IN QUANTO IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E/O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI

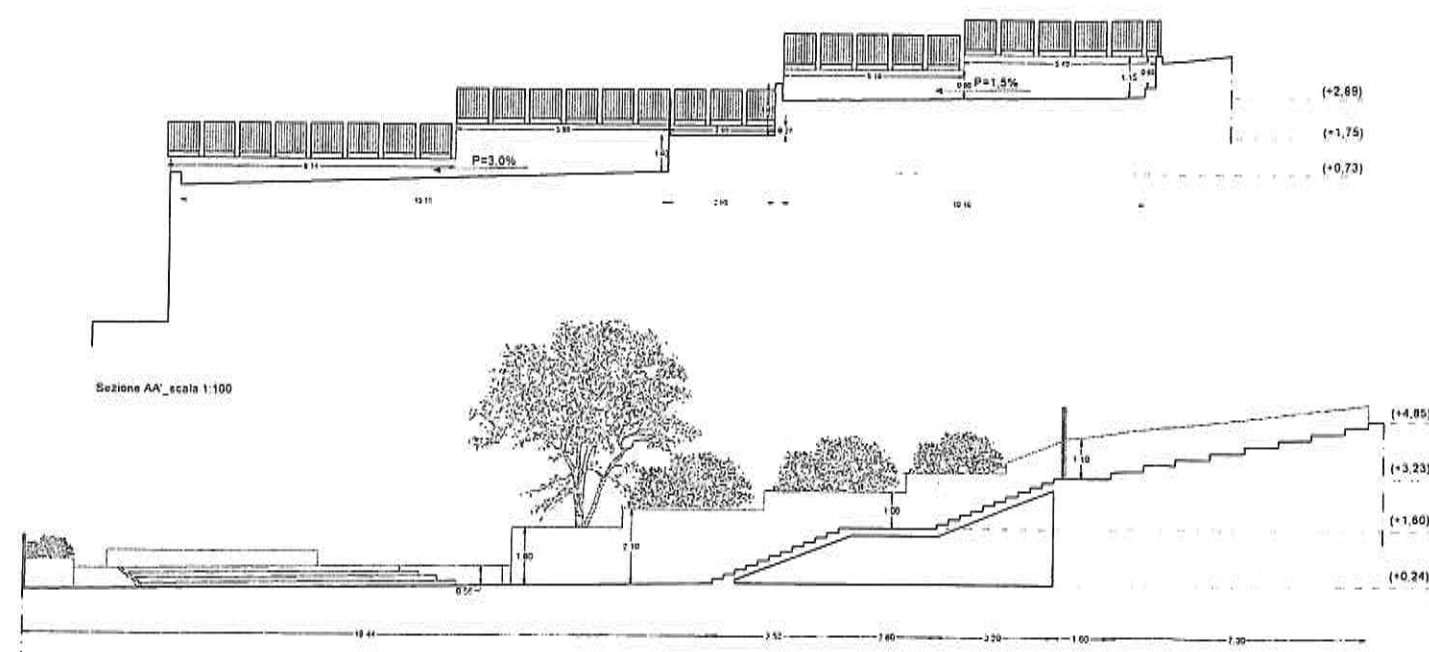
F.to Rag. M.R. Napoli



REPUBBLICA ITALIANA		COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO Città Metropolitana di Palermo		REGIONE SICILIANA	
Progetto per la sistemazione esterna della Ludoteca comunale adibita ad asilo nido" CUP D94H24000480002					
DOCFAP art. 3 Allegato I.7 al D.lgs. 36/2023					
			IL PROGETTISTA		
Data: 001/08/2024	Revisione: 00	Note: Prima redazione			
Elaborato: Pianimetria generale di progetto e profili			Tavola:	Scala: varie	
Pagine:					



Planimetria_scala 1:200



Sezione AA_scala 1:100

Sezione BB_scala 1:100

INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

- Dismissione di rivestimenti in marmo esistenti;
- Rimozione di ringhiere in ferro;
- Demolizione di muretti di recinzione in cls degradati, di pavimentazione in battuto cementizio gradini e rampa esistenti;
- Scavo a sezione obbligata eseguito con mezzo meccanico per cassonetto nuova pavimentazione;
- Risamento di muri in c.a. per trattamento dei ferri con malta passivante e ricostituzione del copri ferro con malta tixotropica;
- Realizzazione di ancoraggi con barre di acciaio per riprese di piccoli getti;
- Realizzazione di nuovi muretti di recinzione in c.a., fornitura e posa in opera di conglomerato cementizio C25/30, acciaio in barre B450C e casseformi in legno;
- Fondazione per pavimentazione eseguita da tout venant di cava dello spessore pari a cm. 15;
- Sottofondo per pavimentazione in autobloccanti e antitrauma eseguito con getto in cls dello spessore pari a cm. 10 armato con rete elettrosaldata 20x20 filo 5 mm;
- Pavimentazione in conglomerato bituminoso del viale di accesso carrabile, costituito da uno strato di binder di cm 7 e da uno strato tappetino d'usura di cm. 3;
- Posa in opera di nuove opere in ferro;
- Verniciatura di opere in ferro con mano antiruggine e due mani di colore;
- Realizzazione di pavimentazione antitrauma certificata costituita da un sottofondo in agglomerato di gomma espansa ad elevato potere antishock e da una finitura superficiale in gomma epdm di colore rosso, spessore totale 25,1 mm.
- Realizzazione di orlatura per aiuole con elementi prefabbricati in cls vibrocompreso di dimensioni pari a cm. 15 x 25;
- Pavimentazione autobloccante in calcestruzzo di spessore pari a cm. 6 in colorazione mista grigia e colorata antracite bruno rosso, posta a secco su letto di sabbia e successivamente compattata con piastra vibrante.
- Intonaco civile per esterni;
- Rasatura/livellamento di muri e superfici esterne con rasante a base di leganti idraulici e sintetici in colorazione grigio;
- Fornitura e collocazione di nuove lastre di marmo del tipo botticino, travertino e simili in spessore pari a cm. 3;

LEGENDA:

- Muretti da demolire
- Muretti da ripristinare



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO
Città Metropolitana di Palermo



REGIONE SICILIANA

Progetto per la sistemazione esterna della Ludoteca comunale
adibita ad asilo nido"
CUP D94H24000480002

DOCFAP
art. 3 Allegato I.7 al D.lgs. 36/2023



IL PROGETTISTA

Data:	Revisione:	Note:
001/08/2024	00	Prima redazione

IL D.U.P.

Elaborato:	Tavola:	Scala:
Planimetria generale e profili		varie

Pareri:



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO
Città Metropolitana di Palermo



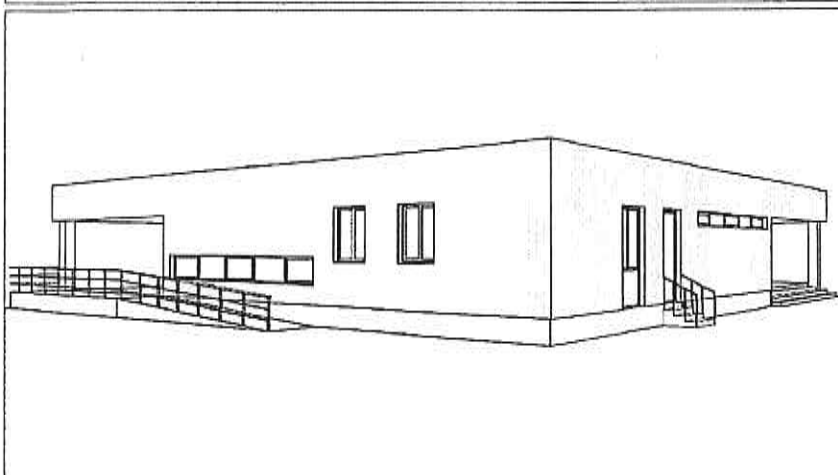
REGIONE SICILIANA

Progetto per la sistemazione esterna della Ludoteca comunale adibita ad asilo nido"

CUP D94H24000480002

DOCFAP

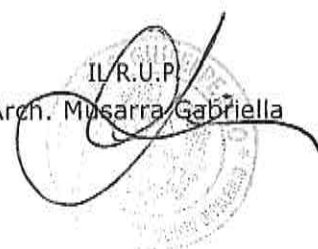
art. 3 Allegato I.7 al D.lgs. 36/2023



PROGETTAZIONE
L'ufficio Tecnico
Comunale

Data:	Revisione:	Note:
01/08/2024	00	Prima redazione

IL R.U.P.
Arch. Musarra Gabriella



Elaborato: Relazione tecnica illustrativa	Tavola: 01	Scala:
---	----------------------	--------

Pareri:

1.0 Premessa

Il documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOC.FAP) costituisce la prima fase di elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, nel caso in cui quest'ultimo sia redatto in due fasi successive. Il DOC.FAP è redatto nel rispetto dei contenuti del quadro esigenziale.

Il DOCFAP sviluppa un confronto comparato tra alternative progettuali che perseguono i traggurdati obiettivi. Le alternative progettuali da prendere in considerazione ed analizzare possono indicativamente riguardare, a titolo di esempio:

- la localizzazione dell'intervento per le opere di nuova costruzione;
- le scelte modali e le alternative di tracciato per le infrastrutture di trasporto;
- l'alternativa tra la realizzazione di una nuova costruzione o il recupero di un edificio esistente, ovvero il riutilizzo di aree dismesse o urbanizzate o degradate, limitando ulteriore consumo di suolo in applicazione dell'art. 23, comma 6, del D.Lgvo 50/2016;
- le diverse soluzioni tipologiche, tecnologiche, impiantistiche, organizzative e finanziarie da adottare per la realizzazione dell'intervento, anche in relazione agli interventi su opere preesistenti, nonché per quest'ultime, le diverse modalità e tecniche d'intervento;
- le alternative di approvvigionamento idrico e/o gli interventi per migliorare l'efficienza delle reti di distribuzione.

Il DOCFAP prende in considerazione ed analizza anche la cosiddetta **"soluzione zero"**, ossia l'ipotesi di non realizzazione dell'intervento, al fine di consentire un confronto comparato tra le diverse opzioni alternative. Per interventi di adeguamento o ampliamento di opere esistenti, il DOCFPA evidenzia altresì, per ciascuna delle alternative progettuali previste nel quadro esigenziale, gli impatti sul contesto territoriale, ambientale e paesaggistico, nonché sulle caratteristiche storiche, architettoniche, strutturali e tecnologiche dell'opera oggetto d'intervento.

In considerazione dell'alternativa progettuale individuata nel presente DOCFAP, **"soluzione alternativa 1"**, per la stessa la Stazione Appaltante redigerà successivamente il relativo **Documento di Indirizzo alla Progettazione DIP**.

Individuata l'alternativa progettuale complessivamente "preferibile", il documento d'indirizzo alla progettazione (DIP) disciplinerà la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE).

Il presente DOCFAP nasce dall'esigenza di razionalizzazione in termine di spazi le esigenze nell'area esterna della Ludoteca comunale adibita ad asilo nido.

In particolare le aree esterne della ludoteca si rilevano fondamentali per la realizzazione di tutte quelle attività ormai essenziali per i bambini di età così piccola.

Nella soluzione zero si ipotizza la riqualificazione e la messa a nuovo delle aree esterne ormai architettoniche superate e con un basso livello di conservazione.

Alla luce di quanto sopra nel seguito del presente DOCFAP verranno disaminate le predette soluzioni ed in particolare la soluzione alternativa progettuale per la quale dovranno essere sviluppati i successivi livelli di progettazione:

- progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- progetto esecutivo;

A tal proposito, si precisa che qualora i predetti esiti non consentano di procedere alle successive fasi di progettazione PFTE e progettazione esecutiva, secondo il quadro esigenziale indicato nel presente DOCFAP, le scelte progettuali dovranno essere adeguate alle esigenze della S.A.

2.0 Soluzione zero

Nella soluzione zero l'immobile interessato dalla proposta progettuale, che dispone di un'area esterna ubicata su più livelli, si propone eliminare i dislivelli esistenti e di realizzare un'area interamente pianeggiante.

Nella soluzione zero si ipotizza quindi la riorganizzazione degli spazi esterni in una maniera più attuale e consona alle esigenze dei ragazzi.

Tale soluzione presenta le seguenti criticità:

- Elevati costi di realizzazione;
- Problemi di quote con i confinanti;
- Lunghi tempi di realizzazione

Pertanto per la risoluzione delle predette criticità è stata predisposta la soluzione alternativa progettuale 1, che verrà dettagliata e specificata nei successivi paragrafi e negli elaborati allegati del presente DOCFAP.

3.0 Soluzione alternativa progettuale 1

La soluzione alternativa progettuale 1 riguarda invece il mantenimento dei dislivelli esistenti la riorganizzazione degli spazi in modo da ridurre l'impatto economico e velocizzare la realizzazione dell'intervento.

Nei paragrafi seguenti e negli elaborati allegati sono forniti gli elementi e le specifiche di tale alternativa progettuale.

4.0 CENNI STORICI E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

San Giuseppe Jato è situato a 463 metri sopra il livello del mare, ai piedi del Monte Jato, e dista circa 27 Km dal comune di Palermo. Il nome Jato, deriva dall'antica città che sorgeva appunto in cima al monte. Dai rinvenimenti archeologici, eseguiti fin dal 1971 da una missione archeologica dell'Università di Zurigo diretta dal prof. Hans Peter Isler, e dalle fonti storiche è possibile ricostruire la storia della città antica.

Il periodo indigeno della città viene documentato unicamente dai risultati degli scavi. L'abitato sembra risalire al IX/VIII secolo a.C. Intorno al 550 a.C. gli indigeni ebbero i primi contatti con la cultura greca. Già nella seconda metà del VI secolo a.C. venne costruito un tempio dedicato ad Afrodite a pianta ortogonale e a forma allungata, simile ad altri di tipo greco presenti nelle città costiere. Verso il 300 a.C. la città aveva assunto completamente i canoni tipici della città di tipo greco, con mura di cinta, teatro, agorà (piazza pubblica), porticati e quartieri residenziali. Del primitivo abitato era stato conservato il venerato tempio di Afrodite, inglobato in un nuovo quartiere di abitazioni. Il periodo ellenistico è senza dubbio il periodo di maggiore importanza per lo sviluppo della città.

Le prime notizie storiche di Jetas, così fu chiamata la città dai Romani, risalgono al periodo di lotte tra le città di Segesta e Selinunte. Intorno al I secolo subì una catastrofe, probabilmente un terremoto. La città tornò agli antichi splendori con la venuta degli arabi in Sicilia (827 d.C.); la città il cui nome assunse la forma araba di Jato (=Giato) divenne grande caposaldo della resistenza saracena al tempo del duca Marcovaldo il quale, scomunicato dal papa, passò in Sicilia (1206). La resistenza saracena fu la causa della distruzione di Jato, perché gli abitanti di essa, ritiratesi sul monte con le loro famiglie, opposero viva resistenza a Federico II, negandogli i tributi. Nel 1246, dopo un lungo assedio, Federico II distrusse Jato e, come ci riferisce il Bennici, "gli abitanti furono trasferiti a Lucera (Puglia) e da allora il monte fu abbandonato". La storia dell'attuale San Giuseppe Jato è relativamente recente, risale a poco più di due secoli fa. Il primo nome del paese fu San

Giuseppe Jato dei Mortilli, così chiamato perché sorto nell'ex feudo Mortilli, che, insieme agli altri feudi circonvicini Dammusi, Signora, Pietralunga, Macellare e Sparacia, era appartenuto fino al 1776 al Collegio dei Gesuiti di Trapani. In quell'anno Ferdinando IV di Borbone, re delle due Sicilie, seguendo l'esempio del padre Carlo III, re di Spagna, firmava un decreto con il quale ordinava l'espulsione dal regno dei componenti della Compagnia di Gesù. In tal modo furono incamerati dalla corte gli immensi beni da costoro posseduti e successivamente venduti. Detti feudi vennero allora acquistati, nel 1778, da Don Giuseppe Beccadelli di Bologna e Gravina, Marchese della Sambuca, il quale godette della sovrana concessione di far sorgere un comune in quel territorio. Il Marchese della Sambuca, poi Principe di Camporeale, fece costruire un piccolo borgo sotto le pendici del Monte Jato. Veniva così costituendosi un villaggio ben ordinato cui fu dato il nome di S. Giuseppe dei Mortilli, dal nome del suo fondatore e dalla sua devozione al Santo Patriarca. Il borgo, sia per la fertilità del suolo che per la sua ubicazione, essendo passaggio obbligato per il traffico che si svolgeva dall'interno dell'isola verso Palermo, ebbe un facile sviluppo tanto che, intorno al 1831, dopo poco più di 50 anni, contava già 4095 abitanti. La vita del piccolo centro si svolse abbastanza tranquilla fino al 1838, anno in cui per forti e continue piogge torrenziali, si verificò un'enorme frana, che distrusse i 2/3 dell'abitato senza però causare vittime. Le famiglie disastrose in parte trovarono rifugio nella parte dell'abitato rimasto illeso, in parte ritornarono verso i paesi d'origine. La ricostruzione delle case avvenne per disposizione governativa in contrada San Cipirello, distante circa mezzo miglio da San Giuseppe dei Mortilli. Il 24 dicembre 1862 San Giuseppe dei Mortilli cambiava il suo nome in San Giuseppe Jato, per ricordare l'antica città che sorgeva sul monte. L'immobile, oggetto dell'intervento, è sito all'interno del perimetro urbano del comune di San Giuseppe Jato, in c. da Mortilli, all'interno di un'area caratterizzata in prevalenza da fabbricati di tipo residenziale frammisti ad altri di tipo terziario. Il lotto su cui insiste è delimitato a Sud-Est da Via Spagna, su cui prospetta anche il polo scolastico Piersanti Mattarella, mentre sul resto dei tre lati confina con ampi spazi aperti e trattati prevalentemente a verde, rivolti al panorama della Valle dello Jato. La posizione del complesso risulta ottimale dal punto di vista della fruibilità.



L'asilo nido è di proprietà comunale. Fino al 2012, a seguito di una procedura espropriativa che non ha avuto conclusione con Decreto di Esproprio, il terreno risultava ancora intestato in catasto agli originali proprietari. A seguito di provvedimento di confisca il bene veniva consegnato da parte dell'agenzia del Demanio dello Stato al Comune di San Giuseppe Jato con verbale di consegna Beni Confiscati in prot. 44822/2012. La superficie degli interventi progettuali ricade nel N.C.T al foglio di mappa n°4, particella n°3504.

5.0 DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

Il progetto riguarda le aree esterne dell'asilo nido la cui costruzione risale agli anni 80. L'edificio sorge su un lotto di forma regolare di complessivi mq. 2790, Trattandosi di un terreno in pendenza, il progetto originario ha previsto un'organizzazione del suolo a terrazzamenti, ponendo l'entrata nel punto più alto del lotto.

L'area esterna è organizzata su quattro differenti livelli:

- il primo livello corrisponde alla quota di accesso posta su Viale Spagna ed è caratterizzato da una prima piazzola con aiuole cui si accede tramite un viale principale che fa da filtro tra la Via Spagna e l'area vera e propria dell'asilo. A fianco di questo viale è posto un secondo accesso che, tramite una scala, consente di raggiungere direttamente la quota del lotto a cui è posto il fabbricato;
- Il secondo livello, raggiungibile tramite una doppia rampa, si trova a meno mt. 2,00 dal primo livello. Risulta diviso in due parti, una caratterizzata da una piazzola, con vasca d'acqua non in funzione e aiuole, e l'altra, posta a meno cm. 56 circa da quest'ultima, che comprende l'edificio destinato ad asilo nido;
- Il terzo e il quarto livello posti rispettivamente a due quote inferiori, sono raggiungibili tramite delle gradinate ma non sono parte del presente intervento;

- Infine, nel margine Ovest del lotto, in posizione angolare, è posto un anfiteatro, anche esso non ricadente all'interno dell'area di progetto;

L'area, nella sua interezza, è recintata da muretti in conglomerato cementizio e ringhiera metallica. Mentre, l'area non interessata dal progetto (anfiteatro e livelli 3 e 4) è attualmente separata dagli spazi dell'asilo nido da una recinzione con paletti a T e rete plastificata per un'altezza di 2,00 mt, al fine di garantire la sicurezza e la libera fruizione dell'area.

I pavimenti dei piazzali realizzati in battuto cementizio presentano lesioni e dissesti. Alcuni muri di contenimento in c.a. presentano fenomeni di distacco del copriferro dovuti all'ossidazione delle armature. Mentre i muri di recinzione lato monte sono in pessime condizioni strutturali.

6.0 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO

Gli interventi in progetto sono i seguenti:

- Dismissione di rivestimenti in marmo esistenti;
- Rimozione di ringhiere in ferro;
- Demolizione di muretti di recinzione in cls degradati, di pavimentazione in battuto cementizio gradini e rampa esistenti;
- Scavo a sezione obbligata eseguito con mezzo meccanico per cassonetto nuova pavimentazione;
- Risanamento di muri in c.a. per trattamento dei ferri con malta passivante e ricostituzione del copri ferro con malta tixotropica;
- Realizzazione di ancoraggi con barre di acciaio per riprese di piccoli getti;
- Realizzazione di nuovi muretti di recinzione in c.a., fornitura e posa in opera di conglomerato cementizio C25/30, acciaio in barre B450C e casseformi in legno;
- Fondazione per pavimentazione eseguita da tout venant di cava dello spessore pari a cm. 15;
- Sottofondo per pavimentazione in autobloccanti e antitrauma eseguito con getto in cls dello spessore pari a cm. 10 armato con rete elettrosaldata 20x20 filo 5 mm;
- Pavimentazione in conglomerato bituminoso del viale di accesso carrabile, costituito da uno strato di binder di cm 7 e da uno strato tappetino d'usura di cm. 3;
- Posa in opera di nuove opere in ferro;

- Verniciatura di opere in ferro con mano antiruggine e due mani di colore;
- Realizzazione di pavimentazione antitrauma certificata costituita da un sottofondo in agglomerato di gomma espansa ad elevato potere antishock e da una finitura superficiale in gomma epdm di colore rosso, spessore totale 25,1 mm.
 - Realizzazione di orlatura per aiuole con elementi prefabbricati in cls vibro compresso di dimensioni pari a cm. 15 x 25;
 - Pavimentazione autobloccante in calcestruzzo di spessore pari a cm. 6 in colorazione mista grigia e colorata antracite bruno rosso, posta a secco su letto di sabbia e successivamente compattata con piastra vibrante.
 - Intonaco civile per esterni;
 - Rasatura/livellamento di muri e superfici esterne con rasante a base di leganti idraulici e sintetici in colorazione grigia;
 - Fornitura e collocazione di nuove lastre di marmo del tipo botticino, travertino e simili in spessore pari a cm. 3;
 - Realizzazione di cavidotti per impianto di illuminazione esterno mediante scavo a sezione obbligata, posa di tubazione corrugata a doppia parete in PE ad alta densità di diametro pari a mm 90 e successivo rinterro;
 - Realizzazione di pozzetti e plinti in cls per installazione di pali di illuminazione e sovrastante corpo illuminante a LED;
 - Installazione di faretti da incasso a parete per esterno;
 - Posa in opera di chiusini in ghisa sferoidale per i pozzetti;
 - Posa di dispersore di terra per ogni pozzetto e di corda in rame nudo per collegamento di messa a terra;
 - Realizzazione di linea alimentazione con cavi FG16(o)R16 sez. 10 mmq;
 - Realizzazione di giunzioni entro i pozzetti con muffole IP68 con metodo a resina colata;
 - Realizzazione di linee di derivazione con cavi FG16(o)R16 sez. 2,5 mmq;
 - Installazione di cassetta di derivazione stagna per esterni;
 - Impianto raccolta acque piovane
 - Collocazione di pozzetti per pluviale in cls vibrocompresso dim. 50x50x50;
 - Collocazione di caditoia stradale in cls vibrocompresso e sovrastante griglia in ferro per raccolta acque piovane dim. 80x50x80;
 - Scavo a sezione obbligata e posa di tubazioni in Pead o PP corrugato a doppia parete, lisci internamente per convogliamento acque piovane;

- Realizzazione di impianto di trattamento acque di prima pioggia in continuo;
- Realizzazione impianto di accumulo e adduzione acque piovane trattate.

Per quanto riguarda gli spazi esterni i dislivelli presenti tra i vari livelli saranno superati da rampe con pendenza pari o inferiore all'8%. Il dislivello presente tra la piazzola destinata ai giochi esterni e il piano a cui è posto l'edificio sarà superato da una nuova rampa di progetto con pendenza inferiore all'8 %, che sostituirà la rampa attuale con pendenza superiore all'8% e i gradini esistenti.

Tutti i percorsi esterni saranno pavimentati con materiale antisdrucciolo.

QUADRO ECONOMICO

	Voce di COSTO - Lavori/Forniture	Art.3.3.3 AVVISO
A)	Lavori (compresi costi manodopera stimati)	€ 205.000,00
B)	Oneri Sicurezza	€ 10.000,00
C)	Iva al 22% su A+B	€ 47.300,00
D)	Forniture e Servizi relativi	€ 28.000,00
E)	IVA al 22% su Forniture	€ 6.160,00
F)	IVA al 4% - eventuale - per forniture L.104/92	€ -
	TOT Lav.Fornit.	€ 296.460,00
	Incentivi, Spese Tecniche, e generali	
G)	RUP e Incentivi Interni (80% del 2% di a+b+d)	€ 3.888,00
H)	Progett.Fatt.Esecutiva+DL+C.Sic.+CRE (max 15% di A)+D)	€ 34.950,00
I)	Supp. RUP (Art.15 c.6)	
L)	Imprevisti(5% di A)+D)	€ 11.202,00
M)	Oneri conf.Discarica	€ 3.000,00
N)	spese per pubblicità;	€ 500,00
O)	Eventuali spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;	
P)	Altre spese di personale specificare	€ -
Q)		€ -
	TOT. Incentivi, Spese Tecniche, e generali	€ 53.540,00
	TOTALE COSTO - QE	€ 350.000,00

Totale richiesto a contributo

€ 350.000,00



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO
Città Metropolitana di Palermo



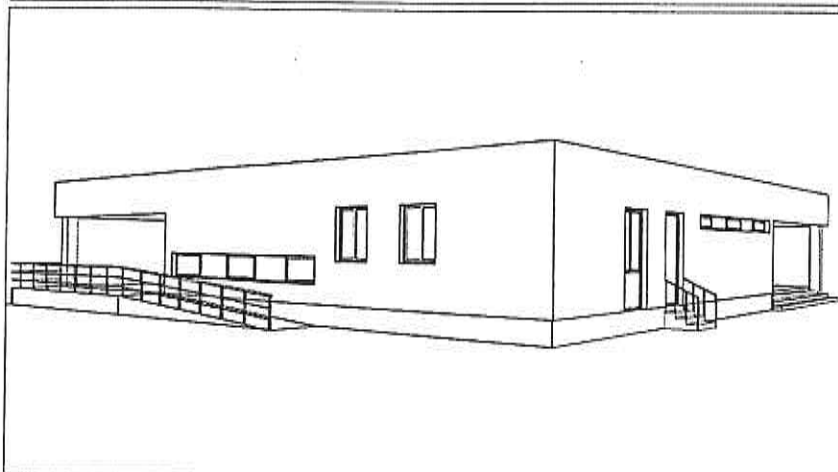
REGIONE SICILIANA

Progetto per la sistemazione esterna della Ludoteca comunale adibita ad asilo nido"

CUP D94H24000480002

DOCFAP

art. 3 Allegato I.7 al D.lgs. 36/2023



PROGETTAZIONE
L'ufficio Tecnico
Comunale

Data:	Revisione:	Note:
01/08/2024	00	Prima redazione

IL R.U.P.
Arch. Musarra Gabriella



Elaborato:
QUADRO ECONOMICO

Tavola:

Scala:

Pareri:

Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità-Art.5 ALLEGATO I.7

	Voce di COSTO - Lavori/Forniture	Art.3.3.3 AVVISO
A)	Lavori (compresi costi manodopera stimati)	€ 205.000,00
B)	Oneri Sicurezza	€ 10.000,00
C)	Iva al 22% su A+B	€ 47.300,00
D)	Forniture e Servizi relativi	€ 28.000,00
E)	IVA al 22% su Forniture	€ 6.160,00
F)	IVA al 4% - eventuale - per forniture L.104/92	€ -
	TOT Lav.Fornit.	€ 296.460,00
	Incentivi, Spese Tecniche, e generali	
G)	RUP e Incentivi Interni (80% del 2% di a+b+d)	€ 3.888,00
H)	Progett.Fatt.Esecutiva+DL+C.Sic.+CRE (max 15% di A)+D)	€ 34.950,00
I)	Supp. RUP (Art.15 c.6)	
L)	Imprevisti(5% di A)+D)	€ 11.202,00
M)	Oneri conf.Discarica	€ 3.000,00
N)	spese per pubblicità;	€ 500,00
O)	Eventuali spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;	
P)	Altre spese di personale specificare	€ -
Q)		€ -
	TOT. Incentivi, Spese Tecniche, e generali	€ 53.540,00
	TOTALE COSTO - QE	€ 350.000,00

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains illegible text, likely identifying the official or the organization.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta, con voti unanimi espressi palesemente

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di delibera.

Il presente atto, stante l'urgenza di provvedere, viene dichiarato dalla Giunta, con separata votazione unanime espressa favorevolmente per alzata di mano, **Immediatamente Esecutivo** a tutti i sensi di legge.

Letto approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO
F.TO NICOLO' GIUSEPPE CANEPA


IL SINDACO
F.TO GIUSEPPE SIVIGLIA

**IL SEGRETARIO
COMUNALE**
F.TO DR. ANTONINO
PELLICANO'

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Lì, 02 AGO. 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. ANTONINO PELLICANO'



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

- E' affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____, ai sensi della L.R. N.17/2004, Art. 127, Comma N. 21;
- - E' riaffissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____, ai sensi della L.R. N.17/2004, Art. 127, Comma N. 21;

IL MESSO COMUNALE

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. ANTONINO PELLICANO'

Il sottoscritto Segretario Comunale,

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 01-08-2024

perché dichiarata Immediatamente Esecutiva, art.12 comma 2 L.R. 44/91.

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della ripubblicazione, ai sensi dell'art.12 comma 1;

Lì, 01 AGO. 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DR. ANTONINO PELLICANO'